



La recensione è disponibile anche online su  
[www.lapagella.weebly.com](http://www.lapagella.weebly.com)

Dal 29 Marzo al 18 Maggio 2014 – Teatro Stabile del Giallo

**Titolo: “UN PASSO INDIETRO NEL DELITTO” –**

**Regia di:** Gigi Palla

**Con:** Paolo Romano, Linda Manganelli, Sebastiano Bianco, Armando Sanna, Silvia Scotto, Anna Masullo,  
Martina Carletti

**Orari:** dal giovedì alla domenica ore 21,30

**Sinossi:**

Tratto dal romanzo “Il ritratto di Elsa Greer”, “Un passo indietro nel delitto” fu l’ultimo grande successo teatrale di Agatha Christie. Nell’agile e spigliata traduzione di Edoardo Erba, la pièce assume ancora più i connotati di un moderno cold case, in cui la giovane protagonista Carla Le Marchant / Crale compie il suo viaggio nel passato alla ricerca della verità sull’omicidio del padre Amyas che, attribuito a sua madre Caroline, ha segnato i destini della sua esistenza. E proprio ad un viaggio a ritroso nella memoria ho voluto alludere, una ricerca delle origini, con questo nuovo allestimento in cui tutti i personaggi coinvolti nella vicenda saranno impegnati a ricostruire il mosaico degli avvenimenti occorsi venti anni prima: i tanti luoghi indicati dalla Christie, in cui Carla incontra i cinque presenti al tempo dell’omicidio, condensati nell’unico grande luogo in cui quei fatti avvennero, la villa di Alderbury, che piano piano comincia a prendere forma, fino a diventare l’abbacinante contenitore in cui avverrà la fittizia ma decisiva ricostruzione del caso. Tra reticenze, sviamenti, incrostazioni della perduta memoria, sino al sorprendente ma irrimediabile finale che lascerà attoniti i protagonisti, come spero anche gli spettatori. (Gigi Palla)

**Recensione:**

**Il genio di Agatha Christie permea l’aria in una notte dedicata al mistero e alle indagini: un caso apparentemente risolto da tempo si dipinge con nuove sfumature sotto la stella della fiducia e della determinazione di una giovane donna con un passato, appena scoperto, che non riesce ad accettare. Gli attori si muovono oltre il tempo e lo spazio, rivivendo differenti luoghi e situazioni alla scoperta del più piccolo dettaglio che potrebbe essere scomparso per illuminare con una nuova luce un delitto passato. L’opera, affascinante e coinvolgente, prende vita in una scenografia molto curata e dettagliata incentrandosi con un ottimo escamotage in un unico ambiente: quello del delitto. Sicuramente interessante è da noi sinceramente consigliato.**